

Riflessioni dell'anno 2021

Giorno	Riflessione
02/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 5,1-11</p> <p>«Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti».</p> <p>Parole di vera fede, che solo San Pietro, nella sua grande semplicità, poté rivolgere a Gesù.</p> <p>Lui, pescatore esperto, si sente dire: "Prendi il largo e gettate le reti". Quando era la notte il momento più adatto alla pesca.</p> <p>Ma San Pietro, aiutato dallo Spirito Santo, si rivolge a Gesù con fede semplice e profonda.</p> <p>"Voglio ascoltarti, Signore. Credo alla tua parola".</p> <p>Dovremmo ripeterlo spesso a Gesù. Esprimere la nostra fede in Lui, con fiducia, col bisogno che abbiamo del Suo aiuto.</p> <p>Crediamo, affidiamoci a Lui. E la nostra "pesca" sarà meravigliosa.</p> <p>La forza di aiutare gli altri sarà grande.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
03/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 5,33-39</p> <p>Gesù rispose loro: «Potete forse far digiunare gli invitati a nozze quando lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto: allora in quei giorni digiuneranno».</p> <p>Le tradizioni del popolo di Israele non contano più dalla presenza di Gesù.</p> <p>Le tradizioni "fisiche" contano fino a un certo punto. La presenza di Gesù e la gioia, che ne deriva, valgono di più delle tradizioni.</p> <p>Gesù porta "gioia". E allora bisogna gioire anche esteriormente facendo festa.</p> <p>E la festa è "vera" quando si fa "insieme" a tutti gli amici di Gesù.</p> <p>È bello festeggiare, è bello essere amici di Gesù. La gioia non manca!</p> <p>Buona giornata.</p>
04/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 6,1-5</p> <p>Alcuni farisei dissero: «Perché fate in giorno di sabato quello che non è lecito?»...E diceva loro: «Il Figlio dell'uomo è signore del sabato».</p> <p>Le leggi degli uomini per onorare Dio hanno i propri limiti.</p> <p>Dio è al di sopra delle leggi degli uomini. E la Sua unica legge è "l'amore".</p> <p>Amare col cuore di Dio è l'unica "legge" per l'umanità. E per avere la forza di questa legge basta accostarsi e ricevere il Corpo e Sangue di Cristo.</p> <p>E, se si è impossibilitati a fare questo, basta affidarsi allo Spirito Santo ed operare nel suo nome.</p> <p>E ci sentiremo "immersi" in Dio.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
05/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 7,31-37</p> <p>...e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.</p> <p>Gesù interviene nella nostra vita, anche quando non ce ne accorgiamo.</p> <p>Anche quando sono gli altri a pregarlo per noi.</p> <p>Così per il sordomuto. Glielo portarono. E Lui, commosso, gli toccò gli orecchi e con la saliva toccò la lingua.</p> <p>E fu guarito. Potè così ascoltare la voce di Gesù e dire agli altri la sua gioia.</p> <p>Facciamoci toccare da Gesù. E sentiremo e accoglieremo la sua parola. E la porteremo agli altri, vivendola.</p> <p>E vivremo per Lui e per gli altri.</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>

06/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 6,6-11</p> <p>Poi Gesù disse loro: «Domando a voi: in giorno di sabato, è lecito fare del bene o fare del male, salvare una vita o sopprimerla?». E guardandoli tutti intorno, disse all'uomo: «Tendi la tua mano!». Egli lo fece e la sua mano fu guarita.</p> <p>Gesù ci ammonisce ancora con i suoi interventi a favore della vita.</p> <p>Siamo sempre pronti a giudicare i comportamenti di tutti, di fronte alla religione.</p> <p>Diciamo che: bisogna fare "così e così" per dimostrare di "seguire Dio". E fare la sua volontà.</p> <p>E, ancora, gli ebrei dicevano che il sabato non bisognava fare nulla "perché Dio si riposò" il settimo giorno. E il settimo giorno, per gli ebrei, è il sabato.</p> <p>Allora volevano punirlo. O trovare qualcosa per andargli contro.</p> <p>E Gesù, prevedendo le loro intenzioni, rivolge loro quelle parole: "in giorno di sabato, è lecito fare del bene o fare del male, salvare una vita o sopprimerla?".</p> <p>E non sanno cosa rispondere. Allora Gesù guarisce quella mano paralizzata. E li sconvolge.</p> <p>Così Gesù afferma che nella legge del Signore prevale il bene. E il bene degli esseri umani e di tutto ciò che Dio ha creato. Non la prassi della "legge umana".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
07/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 6,12-19</p> <p>In quei giorni, Gesù se ne andò sul monte a pregare e passò tutta la notte pregando Dio. Quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici, ai quali diede anche il nome di apostoli: Simone,...</p> <p>Gesù sceglie i "dodici" chiamandoli "apostoli", "coloro che seguono".</p> <p>Prima si diventa "discepoli", coloro che imparano. Poi "apostoli". Coloro che vivono ciò che hanno imparato.</p> <p>Quella di Gesù è scuola di vita, è cammino verso il Padre, insieme con Lui.</p> <p>Allora, coraggio. Chiediamo allo Spirito Santo di "conformarci" alla parola di Dio Padre e al Figlio Suo.</p> <p>E divideremo tutta la vita con gli altri, diventando "apostoli", coloro che vivono la vita del Maestro.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
08/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 1,1-16.18-23</p> <p>Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio che sarà chiamato Emmanuele, che significa "Dio con noi".</p> <p>Nella festa della nascita della Beata Vergine Maria il Vangelo ci fa meditare sulla scelta di Maria Vergine, da parte di Dio. Della nascita della Vergine, che porterà nel mondo Gesù Cristo, figlio di Dio e nostra salvezza.</p> <p>Senza questa Madre non avremmo avuto "il Perdono" nella nostra vita.</p> <p>Sembra una parola strana: perdono. Ma Dio ha concesso il Perdono all'umanità, che lo aveva allontanato dalla propria vita. E il "Perdono" è Gesù, Sua Parola.</p> <p>Perché noi avremmo potuto percepire il Suo perdono, se non "ascoltandolo".</p> <p>E i pastori lo hanno visto. E gli apostoli lo hanno ascoltato. E noi crediamo a questa "testimonianza".</p> <p>Grazie, Madre nostra Maria!</p>

09/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 6,27-38</p> <p>E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso.</p> <p>"Parole sante" diremmo. Ma le ha dette Gesù. E allora bisogna dire "parole vere". Parole da vivere. Eppure, quanta difficoltà a vedere in tutti, dei fratelli e sorelle.</p> <p>Distinguiamo, giudichiamo. E ci comportiamo di conseguenza.</p> <p>È difficile "vedere" Gesù in un fratello o una sorella che ti sono contro. Ma "voler bene" a chi te ne vuole, che cosa "costa"?</p> <p>Nella logica di Cristo vale di più, "ciò che costa". Infatti andiamo alla ricerca delle "cose" che costano. Altrimenti non siamo contenti dell'acquisto.</p> <p>Allora saremo ancora "più soddisfatti", se ci sforzeremo di "amare" quelli che non ci amano. Lo ha detto Gesù.</p> <p>E se lo ha detto Lui...</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
10/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 6,39-42</p> <p>«Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro.</p> <p>Gesù è il nostro maestro. E, ascoltare e mettere in pratica le "parole" del maestro, è l'aspirazione del discepolo.</p> <p>Allora sforziamoci di seguire i consigli del nostro "maestro". È lui che vuole il nostro bene. Ed è un maestro vero. Lo sappiamo.</p> <p>Non mettiamo in discussione le sue parole, i suoi consigli. E quando li raccontiamo agli altri, ricordiamo che sono i Suoi consigli. E non stravolgamoli a nostro favore, ma rispettiamo così come sono.</p> <p>"Essere ben preparati" vuol dire "riportare" il pensiero del maestro senza nostre interpretazioni, ma secondo la Sua volontà.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
11/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 6,43-49</p> <p>Perché mi invocate: "Signore, Signore!" e non fate quello che dico? Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia.</p> <p>Spesso noi credenti ci rivolgiamo a Dio Padre e a Gesù con le parole "Signore, aiutami!".</p> <p>La nostra fede deve essere più radicata, fondata sul fondamento, che è Cristo.</p> <p>E mettere in pratica la Parola è l'essenza della vita in Cristo.</p> <p>Non solo parole, ma anche fatti, a conferma delle parole.</p> <p>E i fatti sono l'aiuto che riusciamo a darci fra noi, fratelli e sorelle. Senza distinzione di razza, di colore, di condizione sociale.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

12/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 8,27-35</p> <p>«La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo».</p> <p>Pietro, il semplice, colui che non sa, ma ha lo Spirito per rispondere. Probabilmente non sa cosa e come dire ciò che sente. Allora, come dirà Gesù, il Padre gli ha suggerito cosa dire. E Pietro non si rimangerà quella parola. La porterà nel suo cuore. La ripenserà molte volte, finché ne sarà convinto. Anche al momento della condanna di Gesù gli mancherà la forza di testimoniare la sua "amicizia" con Gesù. Ma sarà il primo a pagare con la vita, crocifisso come Gesù. Ma, sentendosi poco degno di fare la morte di Gesù, chiese di essere crocifisso con la testa in giù. Pietro è un semplice e un grande. E Gesù gli dà le chiavi del Regno. Buona domenica a tutti!</p>
13/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 7,1-10</p> <p>«Signore, non disturbarti! Io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto; per questo io stesso non mi sono ritenuto degno di venire da te; ma di' una parola e il mio servo sarà guarito».</p> <p>Quanta fede in questo uomo. Gesù doveva essere commosso. Ma non solo di una commozione umana, dettata spesso di superiorità. Ma da commozione "divina". Perché Lui era "uomo" e viveva su "questa terra". E continua a vivere su questa terra. E ci aiuta a "commuoverci" per gli altri. Ma non con sentimentalismi, distaccati dal bene degli altri. Ma facendoci carico dei problemi e degli affanni degli altri. E, se avvertiamo che ci mancano le forze per farlo, chiediamo a Gesù la "Sua" forza. E Lui ci aiuterà per mezzo dello Spirito Santo. E lo Spirito ci indicherà i modi e i tempi per farlo. Buona giornata a tutti!</p>
14/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 3,13-17</p> <p>E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.</p> <p>Il suggerimento di Dio a Mosè di innalzare un serpente per guarire quegli ebrei, che morivano nel deserto per il morso dei serpenti, è prefigurazione del Cristo, figlio di Dio, che sarà innalzato sulla croce, per salvare chiunque si rivolge a Lui.</p> <p>Il Signore Dio viene sempre in aiuto dei "suoi figli". Non li abbandona "mai". Il popolo ebreo si sentiva abbandonato, quando si trovò nel deserto per tornare in patria. Nel nostro cammino verso la patria del cielo ci sentiamo, a volte, soli e abbandonati. Invece Dio Padre ha innalzato il Suo figlio sulla croce come segno di salvezza. Il nostro "deserto" della vita ci sembra lungo e ci sentiamo soli. Basta guardare "Cristo e la sua croce" e ci sentiremo "salvati e insieme". Buona giornata e festa della Esaltazione della Croce!</p>

16/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 7,36-50</p> <p>Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro». «Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene».</p> <p>Il Vangelo di oggi è un compendio della missione di Gesù nel nostro mondo.</p> <p>Senza dubbio, amare i poveri e aiutarli nelle loro necessità, è un dovere primario della vita "cristiana". "Amare Cristo e adorarlo" è ancora più remunerativo. Dio è "amore". E Dio ama e perdona. E l'Amore di Dio perdona i peccati più "gravi" della nostra vita. Che gli uomini "non perdonano". Ecco cosa è "Dio Padre": è innanzitutto "perdono". Poi è "giudice".</p> <p>E la giustizia di Dio perdona a chi "ha molto peccato", quando ci si riconosce "peccatori". E ci si accosta a Lui "adorandolo" come nostra salvezza.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
17/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 9,23-26</p> <p>«Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua».</p> <p>Oggi, festa della Stimmate di S. Francesco, il Vangelo ci propone di meditare su queste parole. Parole che S. Francesco ha fatto sue e ha vissuto in pienezza.</p> <p>E sono rivolte a tutti noi. E forse è difficile viverle "davvero". E pensiamo che S. Francesco fosse santo già prima di viverle.</p> <p>Il suo insegnamento è per noi. E magari non le vivremo alla sua stessa maniera, ma alla maniera che Gesù vorrà da noi.</p> <p>Basta "amare" se stessi e il prossimo. E mai separare queste due cose.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
18/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 8,4-15</p> <p>Quello sul terreno buono sono coloro che, dopo aver ascoltato la Parola con cuore integro e buono, la custodiscono e producono frutto con perseveranza.</p> <p>La parabola del buon seminatore ci invita sempre a riflettere.</p> <p>Il seminatore esperto getta il seme nel terreno buono. Il Signore, da buono seminatore, getta il suo seme, la Sua parola, su tutto il terreno, che siamo noi, senza preferenze.</p> <p>Allora, se il terreno è sassosi o pieno di rovi o strada calpestata, non riesce a germogliare e a crescere. Per mancanza di acqua, o soffocato dai cespugli, o calpestato, non riesce a crescere.</p> <p>In minima parte cade in terreno buono, germoglia, cresce e porta frutto.</p> <p>Questo seme, come comprendiamo, seminato dal "buon" seminatore, cade su tutti, "terreno di Dio". Bisogna preparare il "nostro" terreno a ricevere questo "seme" della "vita eterna".</p> <p>Prepariamo con fede il "nostro terreno" e coltiviamo "il seme" che il Signore semina.</p> <p>Avremo un raccolto che fa bene a noi e a quelli che ci circondano.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

19/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 9,30-37</p> <p>E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».</p> <p>Mentre i suoi discepoli discutevano su chi fosse il "più grande" fra loro per occupare i primi posti nel Regno di Dio, Gesù, per spiegare loro quale fosse il criterio di Dio Padre, prese un bambino e lo pose in mezzo a loro.</p> <p>Abbracciandolo disse: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».</p> <p>Gesù ci suggerisce che bisogna avere l'animo ancora semplice di un bambino per accogliere Lui e il Padre suo.</p> <p>La semplicità d'animo e il dono di sé stessi è quello che ci porta a Dio. È quello che ha "portato" Gesù nella nostra vita, vicino a noi. Si è fatto "come noi".</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>
21/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 9,9-13</p> <p>«Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate dunque e imparate che cosa significhi: Misericordia io voglio e non sacrificio. Infatti non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori».</p> <p>Spesso ci riteniamo "sani" di fronte a Dio. E desideriamo che Lui ci tratti come tali.</p> <p>E allora Gesù rivolge lo sguardo agli "ammalati", verso coloro che hanno "davvero" bisogno di lui.</p> <p>Infatti si rivolge innanzi tutto ai peccatori. E li perdona, perché la "sua misericordia" è senza limiti.</p> <p>E ricordiamo che i "sacrifici", che il Signore vuole da noi, è la "misericordia" verso gli altri. E allora: aiuto, disponibilità e dono totale di noi stessi. Come ha fatto Lui.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
22/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 9,1-6</p> <p>E li mandò ad annunciare il regno di Dio e a guarire gli infermi. Disse loro: «Non prendete nulla per il viaggio, né bastone, né sacca, né pane, né denaro, e non portatevi due tuniche».</p> <p>È il mandato di Gesù per la nostra vita.</p> <p>Fin dal momento del nostro battesimo è questo il nostro mandato.</p> <p>Non bisogna preoccuparsi di avere "tante cose" per il cammino della vita. Solo l'impegno di "andare".</p> <p>Andare nel Nome del Signore per portare il Suo annuncio: con l'esempio della vita.</p> <p>Accompagnandosi agli altri, condividendo con gli altri. E, se non si è accettati, proseguire senza giudizi e pregiudizi.</p> <p>Così ha fatto Gesù. E così ci chiama a comportarci.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
23/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 9,7-9</p> <p>In quel tempo, il tetrarca Erode sentì parlare di tutti questi avvenimenti e non sapeva che cosa pensare, perché alcuni dicevano: «Giovanni è risorto dai morti», altri: «È apparso Elia», e altri ancora: «È risorto uno degli antichi profeti».</p> <p>Quando Gesù iniziò a manifestarsi, tutti pensavano che Giovanni, il Battista, fosse risorto. O Elia era ritornato. O uno dei profeti.</p> <p>Certamente di fronte alla figura di Gesù si rimaneva estasiati. Cosa pensare?</p> <p>Gesù si manifesterà col suo operato. Ma non sarà facile accettare il suo modo di fare e di parlare.</p> <p>Poi, affermare di essere "Figlio di Dio". Lui era il figlio del falegname. Come poteva operare certe cose.</p> <p>E padre Pio, di cui oggi ricordiamo la sua morte, fu così vicino al Cuore di Gesù, da ricevere i "segni della passione".</p> <p>Come lui, amiamo Gesù, nostro Salvatore e nostra gioia.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

24/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 9,18-22</p> <p>«Il Figlio dell'uomo - disse - deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno».</p> <p>Tutte le persone importanti del popolo d'Israele, che tutelavano la religione e il loro Dio, non riconosceranno Gesù, l'inviato di Dio.</p> <p>Sarà rifiutato dai "capi del popolo". Lo condanneranno e lo uccideranno, perché era venuto a cancellare la loro "supremazia".</p> <p>Gesù è venuto per i deboli, gli indifesi, i poveri. E non per i sapienti e gli intelligenti, che "dettano legge" ai loro simili.</p> <p>La legge di Dio, l'Amore, è la legge degli uomini. È l'espressione prima è il "perdono".</p> <p>Sentiamoci bisognosi del perdono di Dio.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
25/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 9,44-45</p> <p>Gesù disse ai suoi discepoli: «Mettetevi bene in mente queste parole: il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato nelle mani degli uomini».</p> <p>Il Vangelo prosegue dicendo che non capivano il contenuto di queste parole.</p> <p>Sarebbe stato difficile anche per noi. O forse lo è ancora.</p> <p>Come? Un uomo, nel fiore degli anni, deve essere consegnato "nelle mani degli uomini". Che senso ha? È fuori dalla logica degli uomini. Probabilmente lo è ancora oggi. È difficile da capire, da accettare.</p> <p>Come? Un Dio che si consegna agli uomini, per essere giudicato. Ancora di più condannato, a morte.</p> <p>Che Dio è questo? Quanto è diversa la logica di Dio da quella degli uomini!</p> <p>Meditiamo, sorelle e fratelli.</p>
26/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 9,38-43.45.47-48</p> <p>Ma Gesù disse: «Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi. Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa».</p> <p>La missione di Gesù è seminare "misericordia". E non avere "seguaci".</p> <p>Invece nella nostra vita ci affanniamo a farci tanti "seguaci". A chi ne ha di più. E diamo nomi fantastici a questi gruppi, per idealizzare certi comportamenti.</p> <p>E Gesù lascia fare quando si opera il "bene degli altri" nel suo nome. Non importa se è un seguace "dichiarato" o "autenticato".</p> <p>Per Gesù sono tutti "amici suoi", se operano nel suo nome.</p> <p>Allora, cosa aspettiamo?</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>
27/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 9,46-50</p> <p>Allora Gesù, conoscendo il pensiero del loro cuore, prese un bambino, se lo mise vicino e disse loro: «Chi accoglierà questo bambino nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato. Chi infatti è il più piccolo fra tutti voi, questi è grande».</p> <p>Come Gesù si è fatto "piccolo" per condividere la nostra umanità, così siamo chiamati farci "piccoli" per entrare nel Regno di Dio.</p> <p>Solo così si è "grandi", quando ci si fa "piccoli". Bisognosi di aiuto, bisognosi degli altri, come gli altri sono bisognosi di noi. E "tutti" bisognosi di Dio.</p> <p>E Lui ha "bisogno" di "bisognosi". Così Lui non soffre di solitudine. E nemmeno noi. Perché Dio desidera stare con noi. E noi "dobbiamo" desiderare stare con Lui.</p> <p>E la nostra vita sarà più "facile e serena".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

28/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 9,51-56</p> <p>Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?».</p> <p>Spesso non vogliamo ricevere Gesù, che passa. Pensiamo che non venga per noi. Oppure non abbiamo bisogno di Lui.</p> <p>E Gesù va dritto per un altro villaggio. Dove lo riceveranno, lo accoglieranno. Con gioia, con devozione. Noi, suoi discepoli "preferiti" vorremmo distruggere quelli che non lo accettano.</p> <p>Ma Gesù, che è misericordioso, concede a tutti il tempo della "persuasione", della "riflessione".</p> <p>E, se ricorriamo a Lui, anche con "disperazione", Lui ci accetta, ci aspetta a braccia aperte.</p> <p>E quando saremo "orgogliosi" di essere con Lui, apriamo le braccia ai nostri "fratelli e sorelle", e aiutiamoli a camminare con Cristo, insieme a noi.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
29/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 1,47-51</p> <p>Poi gli disse: «In verità, in verità vi dico: vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sul Figlio dell'uomo».</p> <p>L'incontro di Gesù con Natanaele ci insegna a credere a Gesù, non per le previsioni o le rivelazioni che Lui può farci.</p> <p>Piuttosto credere ai fatti e alla Sua parola.</p> <p>Gesù è "verità". Non perché ha visto Natanaele sotto il fico, ma perché ha dichiarato: «Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità».</p> <p>Gesù conosce i cuori di tutti. E dichiara sempre la "verità".</p> <p>Accogliamo la "Verità" nella nostra vita. E saremo sempre con Gesù. Opereremo secondo la sua volontà.</p> <p>E vedremo gli Angeli "salire e scendere". E assisterci in questo colloquio con Dio.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
30/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 10,1-12</p> <p>Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.</p> <p>Gesù ci invita a pregare il Signore della messe, perché mandi operai. La messe è tanta, ma gli operai sono pochi.</p> <p>Sempre meno gli operai. Non preghiamo più. Non abbiamo più fiducia nel Signore.</p> <p>Oggi, avere un figlio, è già tanto. E dedicarlo al Signore, non è facile.</p> <p>Il benessere ci distoglie dalla "chiamata del Signore".</p> <p>Forse Lui chiama, ma noi non rispondiamo. Si rispondeva di più quando le famiglie erano più numerose.</p> <p>E la necessità era più impellente.</p> <p>E, nonostante le nostre scelte, il Signore ha pazienza. E tiene in attività il "suo campo".</p> <p>E invita i "suoi" operai a "fermarsi" laddove vengono accolti. E a non perdere tempo laddove non sono bene accetti.</p> <p>La grazia di Dio è per tutti. E non va bene, non accoglierla.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>